

XXXVIII Edizione

## PROGETTO DI STORIA CONTEMPORANEA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Bando di concorso  
rivolto agli Istituti di Istruzione secondaria di II grado  
ed agli Enti di Formazione Professionale del Piemonte

### Art. 1 Finalità del Progetto

Il Consiglio regionale del Piemonte, tramite il Comitato Resistenza e Costituzione, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, promuove la 38esima edizione del Progetto di storia contemporanea, riservato agli Istituti di Istruzione secondaria di II grado ed agli Enti di Formazione Professionale del Piemonte.

Il progetto propone alle studentesse, agli studenti, ai loro e alle loro insegnanti un'occasione di studio e di ricerca sulla storia contemporanea, finalizzata all'acquisizione della conoscenza dei fenomeni storici trattati e alla riflessione critica su di essi, offrendo altresì l'opportunità di partecipare ai viaggi-studio nei luoghi della memoria.

### Art. 2 Oggetto

Il Progetto consiste nello svolgimento di uno dei seguenti temi di ricerca:

TEMA n. 1

#### **Il fascismo e le leggi razziste del 1938**

Il 17 novembre 1938 il RDL n. 1728 *Provvedimenti per la difesa della razza italiana* amplia e mette a sistema le disposizioni volte a discriminare pesantemente i cittadini italiani definiti di "razza ebraica". L'intera società è coinvolta nel sistema persecutorio: il mondo della cultura e della scuola, con l'espulsione di allievi e insegnanti, è al centro di una feroce e pervasiva propaganda razzista. Il regime fascista ha così deliberatamente scelto di accelerare la trasformazione totalitaria già avviata con la dittatura e con l'impresa coloniale in Africa e consolida il progetto di espansione imperiale a fianco della Germania nazista. L'adozione del razzismo antisemita rompe definitivamente il patto di cittadinanza liberale e sottopone decine di migliaia di persone alla sistematica "persecuzione dei diritti" esponendoli negli anni successivi alla "persecuzione delle vite" (Sarfatti). Nel 1943, con la costituzione della RSI e l'occupazione tedesca, gli ebrei sono considerati appartenenti a nazionalità nemica: inizia la sistematica deportazione nei campi di sterminio degli ebrei italiani e stranieri presenti sul territorio.

Si evidenzino i provvedimenti e le conseguenze della persecuzione antiebraica attraverso la ricostruzione di uno studio di caso (eventi, biografie, luoghi, memorie, narrazioni, espressioni artistiche).

## TEMA n. 2

### Dichiarazione universale dei Diritti umani

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, riunita a Parigi, approvò il 10 dicembre 1948 la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, che costituisce il fondamento etico delle regole del diritto internazionale. Il documento raccoglie istanze e eredità culturali di elaborazione secolare, dal Bill of Rights del 1689, alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti del 1776, alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789, ma si proietta anche sulle politiche istituzionali della seconda metà del '900, come avviene per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 7 dicembre 2000. Pur non essendo formalmente vincolante, la Dichiarazione ha contribuito a rafforzare le lotte per il riconoscimento dei diritti umani laddove erano e continuano ad essere negati, aprendo una stagione storica di conquiste politiche, sociali e culturali in cui si sono distinti, tra gli altri, protagonisti come Cesar Chavez, Martin Luther King, Nelson Mandela, Desmond Tutu, Oscar Sánchez, Muhammad Yunus, José Ramos-Horta, Malala Yousafzai. Si individuino storie, temi, casi di studio sulla causa dei diritti umani, anche riferiti al territorio regionale, intorno a cui produrre un elaborato destinato a rinnovare la sensibilità della comunità studentesca sull'argomento.

## TEMA n. 3

### Da vicino nessuno è normale...A quarant'anni dalla legge Basaglia

Follia, malattia mentale, manicomio, psichiatria, storie di disagi, di sofferenze interiori, di oppressioni vissute da uomini e donne esclusi dalla società e ridotti a perdere se stessi perché considerati *irregolari, a-normali, non conformi*. A quarant'anni dalla *legge Basaglia* (legge del 13 maggio 1978, n. 180) provate a comprenderne l'impatto sulla società italiana indagando (anche attraverso uno studio di caso) il difficile rapporto tra malattia mentale, società, poteri, ideologie. Ad esempio, tra le molte, è possibile una riflessione sull'uso che i totalitarismi hanno fatto dell'istituzione manicomiale come strumento violento e repressivo in cui la diversità viene criminalizzata e medicalizzata e l'unicità della dignità umana dimenticata.

#### [Art. 3 Iscrizione al progetto](#)

Per partecipare al Progetto occorre effettuare l'iscrizione, utilizzando l'apposito modulo (*allegato A*). Il modulo deve essere inviato **entro e non oltre mercoledì 31 ottobre 2018** alla segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione per e-mail ai recapiti indicati in calce. Gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione Piemonte devono iscriversi utilizzando l'apposito modulo (*modulo AF*).

#### [Art. 4 Attività di formazione](#)

Al fine di illustrare i temi di ricerca è prevista una giornata formativa per insegnanti, che si terrà a Torino presso la sede del Consiglio regionale **giovedì 4 ottobre 2018**. Il modulo di adesione (*modulo B*) deve essere inviato per e-mail alla segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione **entro lunedì 1 ottobre 2018**. Gli Istituti Storici della Resistenza del Piemonte (*documento E*) organizzano appositi moduli di formazione per insegnanti, studentesse e studenti, che si svolgeranno secondo i calendari stabiliti dagli stessi Istituti. Agli Istituti Storici è inoltre possibile rivolgersi per la consultazione bibliografica e documentaria.

#### [Art. 5 Modalità di realizzazione](#)

La ricerca deve essere realizzata da gruppi **composti inderogabilmente da 5 studentesse e/o studenti**, coordinati da una o un insegnante (possono partecipare i/le docenti di tutte le discipline). La ricerca può essere condotta con la più ampia libertà dei mezzi di indagine e di espressione (elaborati scritti, fotografie, realizzazioni artistiche, mostre documentarie, prodotti audiovisivi, multimediali o altro).

Eventuali realizzazioni artistiche o installazioni dovranno essere descritte specificando dimensione, tecnica e materiali impiegati, mediante un testo scritto, fotografie e/o brevi filmati.

Gli elaborati scritti non devono superare le trenta (30) cartelle di testo (2000 caratteri ciascuna, spazi inclusi); la durata dei video non deve superare i 20 minuti.

Gli elaborati, a **pena di esclusione**, devono essere accompagnati necessariamente da una breve nota metodologica e bibliografica redatta sull'apposito modulo (*modulo F*).

#### Art. 6 Modalità di trasmissione e scadenza del concorso

La trasmissione degli elaborati deve avvenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre mercoledì 15 gennaio 2019**. Gli elaborati devono essere trasmessi **per posta** all'indirizzo:

**Consiglio Regionale del Piemonte**  
**Segreteria Comitato Resistenza e Costituzione**  
**Via Alfieri, 15 - 10121 Torino**

Si precisa che ai fini del rispetto del termine di trasmissione **fa fede esclusivamente il timbro postale**.

La trasmissione deve avere ad oggetto i seguenti documenti:

1. **lettera di accompagnamento** redatta su carta intestata, recante il timbro della Scuola/Ente di Formazione e la firma del Dirigente scolastico/della Dirigente scolastica o del/della Responsabile dell'Ente di Formazione;
2. **scheda di trasmissione** (*schede C-CF*) debitamente compilata;
3. **elaborato**;
4. **Nota metodologica e bibliografia - sitografia** (*modulo F*).

Si precisa che, nel caso di **più gruppi** partecipanti del medesimo Istituto o Centro di Formazione, anche della medesima classe, sarà necessario procedere a una spedizione distinta per ciascun gruppo.

#### Art. 7 Valutazione

La valutazione degli elaborati verrà effettuata da un'apposita commissione presieduta da una funzionaria o da un funzionario del Consiglio regionale e composta da esperte ed esperti di storia contemporanea designati dagli Istituti storici. Sarà cura della commissione definire preventivamente i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi.

La commissione provvederà a formulare la graduatoria di merito individuando i vincitori nel numero massimo di **25 gruppi**.

Degli esiti del Progetto verrà data notizia sul sito del Consiglio regionale.

#### Art. 8 Premi

La cerimonia di premiazione si svolgerà a Torino presso la sede del Consiglio regionale.

I gruppi vincitori, accompagnati dall'insegnante coordinatore/coordinatrice, parteciperanno entro la fine dell'anno scolastico 2018/2019 ad uno dei seguenti viaggi studio:

- Viaggio a Monaco di Baviera con visita al campo di Dachau;
- Viaggio a Praga con visita al campo di Terezin;
- Viaggio a Trieste con visita alla Risiera di San Sabba ed alla Foiba di Basovizza.

Il Consiglio regionale si riserva la facoltà di modificare le mete indicate o individuare altre forme di premialità.

### Art. 9 Utilizzo degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere realizzati esclusivamente per il presente Progetto. Una volta consegnati diventano di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte, che ne acquisisce tutti i diritti di utilizzo senza limiti di spazio e di tempo.

### Art. 10 Condizioni e tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni del Reg. UE 2016/679 e del d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse al progetto. La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, anche su supporti informatici, al momento del contatto iniziale. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte. Il Responsabile della protezione dei dati personali è il dott. Angelo Casolo.

L'informativa completa è disponibile al link <http://www.cr.piemonte.it/web/privacy/bandi-concorsi-viaggi-studio>.

### Informazioni

Sul sito del Comitato Resistenza e Costituzione [www.cr.piemonte.it/storia](http://www.cr.piemonte.it/storia) è reperibile e scaricabile la seguente documentazione:

- A Modulo di iscrizione al Progetto di Storia contemporanea (entro il 31 ottobre 2018);
- AF Modulo di iscrizione al Progetto di Storia contemporanea per gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione Piemonte (entro il 31 ottobre 2018);
- B Modulo di iscrizione alla Giornata Formativa del 4 ottobre (entro il 1 ottobre 2018);
- C Scheda di trasmissione elaborati Istituti di Istruzione superiore di II grado (entro il 15 gennaio 2019);
- CF Scheda di trasmissione elaborati di gruppo degli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione Piemonte (entro il 15 gennaio 2019);
- D Bibliografia e sitografia;
- E Recapiti degli Istituti per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea;
- F Modulo per bibliografia, sitografia, nota metodologica (entro il 15 gennaio 2019).

### Per Informazioni e comunicazioni relative al progetto:

**Consiglio regionale del Piemonte**  
*Segreteria del Comitato Resistenza e Costituzione*  
*Via Alfieri 15 - 10121 Torino*  
**tel. 011.57.57.289 - 812 - fax 011.57.57.365**  
e-mail [comitato.resistenzacostituzione@cr.piemonte.it](mailto:comitato.resistenzacostituzione@cr.piemonte.it)  
posta certificata [organismi.consultivi@cert.cr.piemonte.it](mailto:organismi.consultivi@cert.cr.piemonte.it)  
[www.cr.piemonte.it](http://www.cr.piemonte.it)